



TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE

RITO ASSISE
AULA PENALE

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a Latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZO DE PACE	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 10

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/2010 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.

A CARICO DI: RIVA NICOLA +46

UDIENZA DEL 09/11/2020

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2020404600013

Esito: RINVIO AL 10/11/2020 09:00

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

No table of contents entries found.

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE
RITO ASSISE
Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/2010 R.G.N.R.
Udienza del 09/11/2020

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZO DE PACE	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - RIVA NICOLA +46 -

PRESIDENTE S D'ERRICO - Viene chiamato il procedimento 1/2016 Registro Generale Dibattimento.

Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale redatto dal Cancelliere di udienza.

PRESIDENTE S D'ERRICO - Allora, per oggi avevamo disposto che fossero sentiti... con l'ordinanza emessa il 4 novembre avevamo disposto l'ascolto dei consulenti Tognotti, Violante e Bini, salvo diverso intendimento delle Difese che avrebbe dovuto essere comunicato entro venerdì 6 novembre, ore 13:00, in Cancelleria. Però non risulta che sia pervenuta alcuna comunicazione. Quindi per oggi erano previsti Tognotti, Violante e Bini. Prego, Avvocato Perrone.

AVVOCATO L. PERRONE - Sì, Presidente. Ho avuto modo di anticipare al Pubblico Ministero quella che è una situazione di grave impossibilità con cui ci stiamo confrontando, attesi gli impedimenti che i consulenti ci hanno rappresentato. È a tutti nota la situazione di

gravissima eccezionalità che sta colpendo il nostro Paese in ragione della pandemia. La certificazione che andiamo a depositare per i consulenti attesta queste situazioni che hanno colpito o loro personalmente o comunque prossimi congiunti, con tutte quante le inevitabili ricadute che questo evidentemente comporta. Io naturalmente non voglio - per una situazione anche... un atteggiamento di garbo - esplicitare quelle che sono le ragioni e gli impedimenti che sono comunque allegati e che depositerò da qui a un momento a questa eccellentissima Corte. Segnalo che un nostro consulente ha anche un problema di salute estremamente grave ma comunque ha dato la sua disponibilità - l'ho anticipato anche al Giudice a latere - alla sua escussione nella prossima settimana (in questa aveva una visita particolarmente delicata e non poteva essere presente). Per il resto, io deposito quelli che sono gli impedimenti del Professor Tognotti, del Professor Pira, del Professor Bini, del Professor Pompa, del Professor Violante e del Dottor Marco Novelli. In relazione al consulente Garavelli vi sarebbe rinuncia da parte di questo difensore.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO L. PERRONE - In ragione di quelle che sono... Ci rendiamo conto delle problematiche però vorrei che tutti quanti ci rendessimo conto che purtroppo, utilizzando quella che è una terminologia sportiva... adesso nello sport, quando c'è un positivo... la squadra "va in bolla" si dice come terminologia un po' atecnica. Questo processo non può essere una bolla evidentemente. Ci scontriamo con quelle che sono le problematiche che stanno colpendo, in maniera assolutamente trasversale, gran parte della popolazione. In questo senso noi, proprio per evitare che si possano naturalmente... Non possiamo, già da oggi, prefigurarci quelle che possono essere problematiche che possono insorgere di qui a sette giorni, a dieci giorni, a quindici giorni. Però, in ragione di quella che è la situazione o lo stato dell'arte e delle prospettazioni che ci hanno offerto i consulenti e delle problematiche che gli stessi ci hanno rappresentato, il calendario che potrebbe essere perseguito concretamente - a meno di eventi evidentemente eccezionali - è quello di escutere nella prossima settimana il Professor Pompa che - le ho detto - ha dato la sua disponibilità a venir giù a Taranto e rendere la sua testimonianza... Il Professore Pompa è il veterinario tossicologo, quindi il suo elaborato è un elaborato per noi assolutamente importante in chiave difensiva e probabilmente richiederà... atteso che ha fatto la sua valutazione su tutte le matrici (latte, fegati, top soil e quant'altro), richiederà quantomeno sicuramente la prossima settimana, quindi le tre udienze le occuperà certamente lui. Ma non andremo - senza dubbio - oltre, anche perché dovremo tener conto anche delle sue condizioni di salute. Ma certamente nella prossima settimana lo esauriremo. A seguire

potremmo sentire l'Ingegnere Fruttuoso - che quindi esaurirebbe la sua testimonianza - e poi, in ragione della allegata documentazione che vedrete, potremo sentire il Professor Tognotti, Violante, Novelli e Bini. Ripeto: per quanto concerne il Dottor Garavelli ci sarebbe rinuncia da parte di queste Difese.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Di Pira non ha parlato, Avvocato.

AVVOCATO L. PERRONE - Pira a seguire: Violante, Novelli, Pira, Bini. Va bene?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Però, Avvocato...

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi deposito...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Le altre Difese si associano?

AVVOCATO G. MELUCCI - Sì, Presidente: ci associamo tutti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Se vuole sottoporre alle altre Parti questa documentazione...

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Le ho già analizzate, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah. Le ha già analizzate?

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO - Mi pare che, in merito alle giustificazioni addotte dai testi, o c'è una situazione di positività o di quarantena. Per cui credo che dobbiamo comunque ritenerla giustificata, per oggi, quella che è...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Le Parti vogliono... Le Parti Civili vogliono esaminare la documentazione?

AVVOCATO V. RIENZI - Sì, Presidente. Se è possibile, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO V. RIENZI - Grazie.

(L'Avvocato Rienzi prende visione della documentazione di cui sopra)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, nel frattempo le chiedo un chiarimento. Avvocato Perrone, per Fruttuoso allora non si andrebbe alla settimana prossima?

AVVOCATO L. PERRONE - Andremmo al 23 e poi a seguire Tognotti, Violante, Novelli, Pira, Bini.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sulla rinuncia, Pubblico Ministero e altre Parti, c'è qualche... di Garavelli.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non c'è nessuna osservazione, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non c'è nessuna opposizione neanche delle Parti Civili?

AVVOCATO E. BALDO (*fuori microfono*) - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prendiamo atto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, approfitto di questo momento per dare avviso alle Difese - mi hanno comunicato proprio adesso - che è stata depositata in Procura altra documentazione. In particolare, si tratta di due note ARPA: la prima nota è relativa ai controlli fatti al camino E312 per quanto riguarda il monitoraggio della diossina nel 2011, con i relativi rapporti di prova; poi la seconda nota di ARPA che riguarda la cosiddetta "procedura 11" che sarebbero i controlli incrociati fatti da Ilva ed ARPA al camino E312, il tipo di procedura utilizzata.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Le Difese?

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi deve intendersi come altra attività integrativa di indagine di cui ci sta notiziando?

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, è un deposito di documentazione in Procura.

AVVOCATO L. PERRONE - Va bene. La Difesa non può che prenderne atto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato Leuzzi, prego.

AVVOCATO G. LEUZZI - Sì. Abbiamo visionato. Non ci sono questioni particolari, salvo che rimettiamo alla sua valutazione la giustificazione presentata dal Dottor Violante che ci sembra essere indiretta e poco chiara. Però vorremmo dire che noi siamo partiti alle quattro e mezzo di questa mattina da Roma perché abbiamo cercato venerdì e sabato... più che cercare, abbiamo parlato - tramite il nostro collega Minetola - con l'Avvocato Annicchiarico che ancora a sabato, almeno per quanto ci ha riferito il collega Minetola, diceva che non aveva possibilità di sapere se stamattina ci sarebbe stato il Dottor Violante o meno. Allora forse gradiremmo pregare il collega... e lo chiediamo, a questo punto, pubblicamente. Noi chiameremo la prossima volta per sapere e gradiremo avere una risposta coerente con le comunicazioni ricevute e con le conoscenze acquisite. Adesso ripartiremo a Roma, faremo le nostre dodici ore di viaggio. Ci fa piacere aver salutato il Collegio con l'occasione però non ci spieghiamo come sia possibile che abbiamo dovuto fare queste dodici ore di viaggio. Rimettiamo - ripeto - a lei.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato. Purtroppo viviamo in un momento un po' particolare, quindi...

AVVOCATO G. LEUZZI - Sì, certo. Però, se si sa, si dice "Abbiamo ricevuto... e non verrà". Ora sentiremo il collega Minetola e avremo maggiori... Però, se fosse vero insomma, ci dà particolarmente fastidio. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci scusiamo per questo disagio che avete subito.

AVVOCATO V. RIENZI - No, no. Presidente, a parte... non è colpa di nessuno. Purtroppo la situazione è quella che è, la comprendiamo perfettamente. Solo per quello che c'è da interloquire con riguardo a queste giustificazioni, io ritengo che la giustificazione del

Dottor Pira non sia sufficiente. Ma personalmente non è un teste che mi interessa per il controesame, quindi non mi dilungo oltre. Per quanto riguarda il Professor Violante lui sicuramente ha avuto problemi perché la moglie - che è pediatra - è stata a contatto con una persona positiva ed è in isolamento. Però non c'è né il referto del tampone positivo o negativo della moglie... che magari è stato fatto - è in corso - però forse andava indicato. Perché da protocollo, se si è in isolamento, l'isolamento presuppone che non si è in contatto con la persona (in questo caso il proprio convivente). Quindi, per quanto mi riguarda, non è una giustificazione. A meno che - ma qui non c'è, almeno io non la vedo... potrei sbagliarmi, per questo mi rimetto alla Corte - la moglie non abbia fatto il tampone e non sia risultata positiva: allora, in quel caso, scatta - da protocollo - l'obbligo di quarantena di quattordici giorni o di dieci giorni più il tampone rapido. Stiamo diventando tutti un pochettino esperti, purtroppo, di questo problema.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO V. RIENZI - Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - C'è documentazione integrativa, Avvocato Perrone, per quanto riguarda questa situazione di Violante?

AVVOCATO L. PERRONE - No. C'è la certificazione della Direzione Sanitaria del Sant'Orsola in relazione alla moglie del... è tutto allegato. C'è la certificazione della Direzione Sanitaria. Non so cos'altro si dovesse allegare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Per quanto riguarda invece il consulente di parte Garavelli mi sembra che non ci siano opposizioni alla rinuncia. Quindi disponiamo la revoca dell'ordinanza ammissiva in relazione a questo teste. Inoltre, le Difese si dovevano pronunciare su quella richiesta di acquisizione - proposta avanzata dall'Avvocato Prete - del Registro Tumori, che è stata avanzata nel corso dell'udienza del 3 novembre ultimo scorso. Non so se siete pronti, su questo, a interloquire.

(L'Avvocato Convertino interviene fuori microfono)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, magari lo facciamo la settimana prossima. Va bene. Ci ritiriamo allora.

La Corte si ritira in Camera di Consiglio alle ore 10:23 rientra in aula di udienza alle ore 11:31.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Do lettura dell'ordinanza: "La Corte d'Assise di Taranto, con riferimento all'attività istruttoria programmata in data odierna a seguito dell'ordinanza

del 4 novembre 2020; esaminata la documentazione oggi prodotta dai difensori degli imputati con riferimento ai testi il cui esame era previsto (Tognotti, Violante e Bini); osserva: con riferimento al teste Tognotti è stata prodotta una mail inviata dallo stesso all'Avvocato Annicchiarico in data 6.11.2020, ore 09:59, contenente la sua dichiarazione circa la persistenza dello stato febbrile e la prenotazione di un tampone presso un laboratorio privato, nonché un'ulteriore mail del Centro Ricerche Cliniche Pisa del seguente tenore "Questa è un'e-mail per confermare il suo appuntamento", indicato in data 17.11.2020, ore 11:40-11:45; con riferimento al teste Bini è stata prodotta una mail indirizzata all'Avvocato Annicchiarico in data 5.11.2020, ore 10:59, con allegato certificato medico a firma della Dottoressa Silvia Della Bella, datato 4.11.2020, in cui si certifica che il Bini "presenta condizioni cliniche che lo espongono ad un aumentato rischio di malattia da virus SARS-COVID2. Consiglio pertanto di attenersi alle norme raccomandate ai lavoratori fragili, evitando di uscire dalle proprie abitazioni fuori dai casi di stretta necessità ed evitando comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro"; con riferimento al teste Violante è stata prodotta una mail inviata dallo stesso in data 5 novembre 2020, alle ore 21:27, contenente una sua dichiarazione e due certificati medici, uno afferente alla moglie Dottoressa Lucia Nicoli e un altro afferente allo stesso Professor Violante, entrambi datati 31.10.2020 e aventi ad oggetto una serie di prescrizioni derivanti da un contatto avuto dalla Dottoressa Nicoli in data 29.10.2020 con una collega poi risultata positiva al SARS-COVID19; tra dette prescrizioni, per quanto attiene il Violante, pur abilitato ad uscire dal domicilio solo per recarsi a lavoro o ad eseguire accertamenti sanitari, viene esplicitata quella di non allontanarsi dal Comune di residenza. Tanto premesso e avuto riguardo allo stato attuale della normativa dettata per il contenimento del contagio da COVID19 e segnatamente il DPCM entrato in vigore il 6.11.2020, osserva: 1) il teste Tognotti non può dirsi giustificato in quanto lo stesso si è limitato a dichiarare il proprio stato febbrile, senza allegare alcuna certificazione medica attestante tale condizione di salute, inoltre la prenotazione al Centro Ricerche Cliniche Pisa risulta priva di una indicazione specifica circa l'oggetto dell'analisi prenotata; 2) parimenti il teste Bini non può dirsi giustificato in quanto la certificazione medica è del tutto generica, senza alcuna specificazione della natura della patologia che consenta al Giudice di verificare la fondatezza della motivazione dallo stesso addotta; 3) il teste Violante invece appare giustificato, attesa la specifica indicazione di non allontanarsi dal Comune di residenza contenuta nel certificato a firma della Dottoressa Anna Mandes che, pur autorizzandolo ad uscire dal domicilio solo per recarsi al lavoro o ad eseguire accertamenti sanitari, gli impone di non

allontanarsi dal Comune di residenza. Per tali motivi dispone a cura della Cancelleria la citazione, con sanzione dell'ammenda di euro 300 ciascuno per i primi due testi: Tognotti Leonardo all'udienza del 24 novembre 2020; Bini Mario all'udienza del 25 novembre 2020; Violante Saverio all'udienza del 30 novembre 2020. Conferma, per il resto, la programmazione dell'attività istruttoria già calendarizzata. Riserva di provvedere sulla richiesta di revoca delle sanzioni irrogate ai testi, all'esito del loro esame". Quindi ci vediamo domani alle 09:30.

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente, scusi, domani chi dovremmo sentire?

PRESIDENTE S. D'ERRICO (*fuori microfono*) - I testi che erano indicati per domani.

